

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
83100 AVELLINO

Tavolo Tecnico macroarea Riabilitazione e Socio Sanitario

Il giorno 14 giugno 2016 alle ore 12,00 presso la sede della ASL AV sita in Avellino – Via degli Imbimbo 10/12, si è riunito, a seguito di convocazione n. 42 in data 10/06/2016, il Tavolo Tecnico delle Macroarea Assistenza Riabilitativa e Assistenza Socio Sanitaria dell'ASL Avellino.

Sono presenti:

Dott.	Antonio	Mainiero	Presidente TT Riabilitazione
Dott.ssa	Elvira	Bianco	Presidente TT. Socio Sanitario
Dr.	Arcangelo	Velli	Delegato ASPAT
Sig	Massimo	Faella	Delegato NOVA Campania
Avv	Antonella	Guerriero	Delegato Confapi sanità Campania
Sig	Giuseppe	Grasso	Segretario

All'ordine del giorno: *Macroarea Assistenza Riabilitativa Branca ex art 44 - rideterminazioni; Varie ed eventuali.*

Il Presidente del TT Macroarea Riabilitazione Dott. Antonio Mainiero consegna al Tavolo:

- 1) la nota prot. 2851/2016 del Distretto Sanitario di Avellino relativa al ricalcolo della C.O.M. per la struttura Brain srl ed il report riabilitazione ex art. 44 rettificato (allegato 1 e allegato2)
- 2) Nuovo report di rideterminazione delle somme liquidabili alle strutture afferenti alla macroarea Riabilitazione Branca ex art. 44, sulla base dei nuovi controlli sulle COM effettuate dal Distretto di Avellino, per prestazioni effettuate dalle strutture nel periodo gennaio dicembre 2015 (allegato 3) che sostituisce l'allegato 6 del verbale del 24 maggio 2016.

Il Presidente illustra i dati relativi alle prestazioni di riabilitazione ex art. 44 dai quali emerge un importo al netto delle decurtazioni di € 1.718.881,41 a fronte di un budget netto complessivo assegnato e sottoscritto pari ad € 1.640.000,00 con una differenza pari ad € 78.881,41. Dall'analisi relativa ai singoli centri accreditati si evidenzia una ridotta utilizzazione del Budget per due strutture complessivamente di € 4.226,85, che viene ripartita in maniera proporzionale rispetto agli sforamenti delle altre strutture.

Il Tavolo Tecnico, all'unanimità, approva il prospetto di rideterminazione delle somme liquidabili asseverate di cui alla colonna l del medesimo e della nota di credito da chiedere riportata alla colonna g.

L'avv. Guerriero per la CONFAPI, fermo rimanendo la questione di merito del Centro Brain, suggerisce per il futuro, anche al fine di evitare disfunzioni come quella relativa al Centro Brain, che la ASL dirami una nota metodologica che consenta un'applicazione uniforme sul proprio territorio in merito alla determinazione della C.O.M., nonché in merito all'utilizzo del personale per la Riabilitazione FKT.

L'indicata nota dovrà essere diramata a tutti i Distretti per modo che i procedimenti di determinazione siano preventivamente disciplinati.

L'Associazione Nova Campania consegna al Tavolo nota con allegato DCA n. 27/2016 pubblicato sul BURC 37 del 13 giugno 2016 con la quale chiede di conoscere la tempistica e le modalità con le quali la ASL intenda riconoscere alla società CEDIF srl, il relativo budget per l'attività ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale (FKT) art. 44 L.833/78 e Attività ambulatoriali di Riabilitazione ex art. 26 L.833/78 (allegato 4).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
83100 AVELLINO

Tavolo Tecnico macroarea Riabilitazione e Socio Sanitario

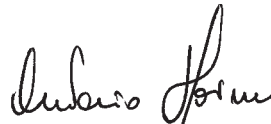


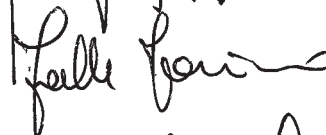

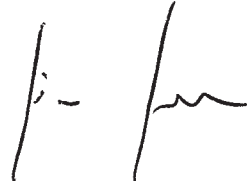
L'ASPAT si associa alla richiesta di NOVA CAMPANIA, e invita la ASL a chiedere alla Regione ulteriori fondi per l'eventuale contrattualizzazione di nuove strutture in quanto la nota quota pro capite già oggi è insufficiente per soddisfare il fabbisogno territoriale.

L'Avv. Guerriero per la CONFAPI, evidenzia che non è compito del Tavolo Tecnico riscontrare la richiesta presentata da Nova Campania.

Il presente verbale viene trasmesso alla Direzione Aziendale, ai Direttori dei Distretti Sanitari ed alle Associazioni di Categoria.

Del ché è verbale, la riunione si scioglie alle ore 13:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott.	Antonio	Mainiero	
Dott.ssa	Elvira	Bianco	
Dr.	Arcangelo	Velli	
Sig	Massimo	Faella	
Avv	Antonella	Guerriero	 CONFAPI
Sig	Giuseppe	Grasso	



Prot. n. 251/AP
Napoli, 10 Giugno 2016

Preg.mo Dr. Antonio Mainiero
Presidente Tavolo Tecnico
Macroarea Assistenza Riabilitativa
ASL AVELLINO

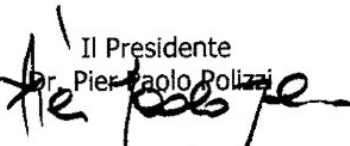
p.c. Dr. Arcangelo Velli
Delegato Provinciale ASPAT
spm

Oggetto: Delega

Il sottoscritto, nella sua qualità, conferisce mandato al Dr. Arcangelo Velli (Delegato Provinciale ASPAT) a partecipare all'incontro del Tavolo Tecnico della Macroarea Assistenza Riabilitativa prevista per il giorno 15 Giugno c.a. alle ore 12:00, giusta Vs. convocazione Prot. n. 42/UO Riabilitazione del 10/6/2016, presso la sede della ex ASL Avellino - Via Degli Imbimbo 10/12 - Avellino.

Distinti saluti

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi

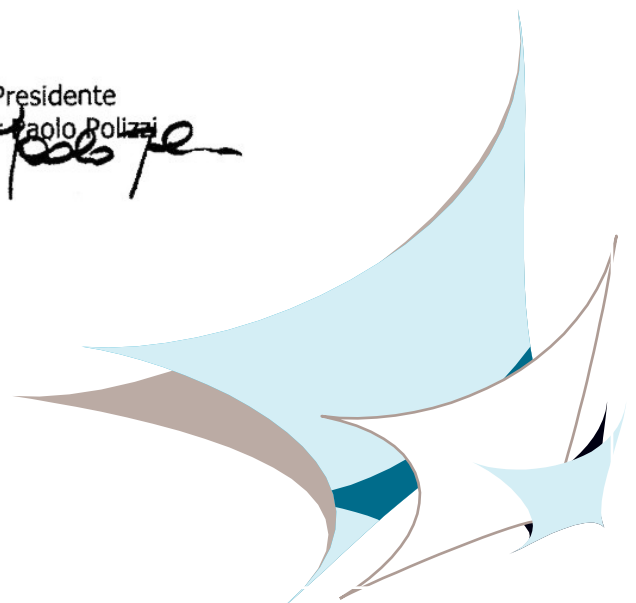


Aspat Campania

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

Territoriale

Palazzo Esaura Isola E/1 - 80143 NAPOLI
Partita Iva e Codice Fiscale 05964321219
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it





DISTRETTO SANITARIO DI AVELLINO
Direttore: dott. Armando Pirone
Tel. 0825/292035 Fax 0825/292053

Prot. 2851

Avellino 09.06.16

FAX 0825/877692

Al Presidente Tavolo Tecnico Riabilitazione
Dott. Antonio Mainiero
Al Presidente Commissione COM
Dott. Franco Guerriero
e p.c. Al Commissario Straordinario
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante
Al Sub Commissario Sanitario
Dott.ssa Antonietta Siciliano

- SEDE -

Oggetto: rideterminazione COM Centro BRAIN s.r.l.

Vista la nuova richiesta di rideterminazione COM acquisita al protocollo ASL Avellino n. 00 13462 del 26/05/2016 a firma del Legale Rappresentante della struttura in oggetto;
Acquisita agli atti;

- la nota n. prot. 1765 del 10/04/2015 con la quale si comunicava, ai fini del calcolo della Capacità Operativa Massima, l'impegno orario settimanale del personale destinato all'assistenza (180 ore personale dipendente + 36 ore personale a rapporto ibero professionale);
- la nota del 27/05/2016 con la quale si confermano le ore anzidette (36 ore personale a rapporto ibero professionale), allegando i contratti del personale a rapporto libero professionale datati 02/01/2016 per n. 6 ore settimanali per ciascun operatore;
- la nota del 7/06/2016 con la quale si comunica "... i fisioterapisti a rapporto di collaborazione professionale pur avendo dato disponibilità di sei ore settimanali per le attività in convenzione, hanno superato tale limite offrendo ulteriore collaborazione secondo rimodulazione del contratto nel corso dell'anno...", allegando i nuovi contratti dei terapisti a rapporto libero professionale datati 02/02/2015 per n. 11 ore settimanali e le fatture riportanti cumulativamente le ore complessive (in convenzione e a pagamento) effettuate per ciascun mese dai singoli operatori;
- la specifica delle ore mensili per operatore effettuate per l'attività convenzionale pari a n. 44 ore mensili, allegata alla precedente nota;

Avendo provveduto a ricalcolare la C.O.M. in base ai nuovi parametri orari così come risultanti dalla nuova documentazione prodotta dal Legale Rappresentante, si rettifica la precedente comunicazione come da allegato prospetto.

Con l'occasione si rappresenta che con pregressa corrispondenza - note n. prot. 2938 del 30/05/2012, n. 3829 del 09/08/2012, n. 1092 del 04/03/2014, n. 3314 del 17/07/2014, n. 463 del 28/01/2015 - la scrivente Direzione ha sollecitato l'emanazione di criteri uniformi aziendali da applicare per il monitoraggio delle prestazioni di riabilitazione ex art.44 nonché per l'attribuzione a ciascun centro di un numero di prestazioni da erogare nell'anno, espresse in ore/attività.
si ritiene prioritario, pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, che codesto Tavolo Tecnico unitamente alla Commissione COM, fissi per le strutture di riabilitazione ex art 44 la Capacità Operativa Massima espressa in ore/attività

Il Dirigente Medico UOS
Dott. Antonio Brogna

Il Direttore del Distretto
Dott. Armando Pirone




Il Direttore Amministrativo FF
dott. Michele Guglielmo

REPORT RIABILITAZIONE EX ART 44

N.O.C. DISTRETTO DI AVELLINO

ANNO 2015	FKT PACCHETTI (DATI ARSENIO)		COM (ore autocertificate dai centri)		OVER COM	
	N. complessivo pacchetti	importo netto	h/tot.	h/tot.	importo da decurtare	
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	
BRAIN	20.367	357.138,76	10.842,20	11.688	845,80	€ 0,00
GE.ME.	20.565	394.479,25	11.257,30	16.512	5.254,70	€ 0,00
I.F.O.C.	24.028	474.021,88	12.837,15	18.816	5.978,85	€ 0,00
F.O.R.M.E.S.	6.431	121.893,65	3.383,00	4.128	745,00	€ 0,00

All. 2

ALLEGATO 3

RIEPILOGO ANNO 2015 BRANCA EX ART. 44

Centro P.A.	Fatturato	OVER Com	Prestazioni non riconosciute	Totale Decurtazioni	Fatturato al netto delle decurtazioni	Budget netto assegnato e sottoscritto	Differenza tra Budget sottoscritto e Fatturato prodotto	Importo riconosciuto	Ripartizione economie liquidabili (€ 4.226,85)	Importo liquidabile Totale Asseverato (h+i)
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	i
CEME	€ 394.479,25			€ -	€ 394.479,25	€ 356.923,71	-€ 35.645,48	€ 356.923,71	€ 1.910,06	€ 358.833,77
ILOC	€ 474.021,88			€ -	€ 474.021,88	€ 453.219,73	-€ 19.744,16	€ 453.219,73	€ 1.057,99	€ 454.277,72
BRAIN	€ 357.136,76			€ -	€ 357.136,76	€ 354.859,75	-€ 2.161,20	€ 354.859,75	€ 1.15,81	€ 354.975,56
FORMES	€ 121.893,65			€ -	€ 121.893,65	€ 124.488,21		€ 121.893,65	€ 0,00	€ 121.893,65
Centro Minerva	€ 222.654,01			€ -	€ 222.654,01	€ 219.002,45	-€ 3.465,84	€ 219.002,45	€ 185,72	€ 219.188,17
Don Orione	€ 36.866,40			€ -	€ 36.866,40	€ 38.498,69		€ 36.866,40	€ 0,00	€ 36.866,40
Silenziosi Operai	€ 31.399,51			€ -	€ 31.399,51	€ 27.549,83	-€ 3.653,89	€ 27.549,83	€ 195,79	€ 27.745,62
Studio Medico Guidi	€ 80.429,95			€ -	€ 80.429,95	€ 65.457,63	-€ 14.210,83	€ 65.457,63	€ 761,49	€ 66.219,12
TOTALE ACCREDITATI	€ 1.718.881,41	€ -	€ -	€ -	€ 1.718.881,41	€ 1.640.000,00	-€ 78.881,41	€ 1.635.773,15	€ 4.226,85	€ 1.640.000,00

PER DUBBI ASPRAT







Nova Campania

Associazione Attività Riabilitative
e Socio-Sanitarie

Acc. 4

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Nota allegata al Tavolo Tecnico del 14.06.2016

In merito al D.C. n. 27 del 20.04.2016 e notificato a codesta ASL a mezzo Pec e pubblicato sul Burc Digitale della Regione Campania n. 37 del 13.06.2016 avente ad oggetto: Esecuzione Sentenza TAR Campania Sez. 1° di Salerno n. 1715 del 10.10.2014, Accredito con la verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n. 3 del 31.07.2006. Società CEDIF s.r.l. di Mirabella Eclano (AV), che alla presente si allega e che decretava l'accredito di:

- Attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale (FKT) – art. 44, L. 833/78
- Attività ambulatoriale di riabilitazione – ex art. 26, L. 833.78,

e dovendo questa azienda, riconoscere obbligatoriamente un budget a detta nuova società accreditata, per consentire alla stessa, nei modi e nei tempi previsti dalla tipologia specifica dell'accredito, la sua puntuale verifica,

CHIEDE

[Handwritten initials]

a codesta azienda, di conoscere in che modo e in quanto tempo codesta ASL intende riconoscere alla società CEDIF srl, i relativi budget, per poter consentire alla stessa, l'avvio delle attività.

Nova Campania

[Handwritten signature]



Regione Campania

*Commissario ad acta per l'Attuazione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11.12.2015)*

DECRETO n. 27 del 20.04.2016

Oggetto: Esecuzione Sentenza TAR Campania Sez. I di Salerno n. 1715 del 10.10.2014. Accreditemento con la verifica dell'attività e dei risultati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento n. 3 del 31.7.2006. Società CEDIF s.r.l. di Mirabella Eclano (AV).-

PREMESSO:

- α. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- β. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- γ. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- δ. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- ε. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditemento degli erogatori;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015)*" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014-2016 – è stato previsto che "*La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento*";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il Dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR campano che:

- nomina, "*al fine di garantire l'unitarietà all'azione sub commissariale, il dott Claudio d'Amario quale sub commissario unico con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale*";



Regione Campania

*Commissario ad acta per l'Attuazione del
Piano di rientro del settore sanitario*

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11.12.2015)

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente" ;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente, tra i quali quello di concludere le procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali (*acta vi*);

PREMESSO, che:

- a. con Regolamento n. 3 del 31.7.2006 la Regione Campania emanava le disposizioni relative alla definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accREDITAMENTO istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale.
- b. la struttura sanitararia CEDIF s.r.l., con sede in Mirabella Eclano (AV), Via Calcazanco, n.43 , operante in regime privatistico, presentava in data 6.9.2006 istanza alla Regione Campania, ai sensi del summenzionato Regolamento n. 3/2006 per il rilascio del titolo di accREDITAMENTO istituzionale quale struttura sanitaria per l'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale, (FKT) ex art. 44 della L.833/1978 e ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 L.833/1978.
- c. nelle more della definizione dell'intero procedimento relativo all'accREDITAMENTO de quo, entrava in vigore la L.R.C. n. 16 del 28.11.2008 relativa alle "Misure Straordinarie di Razionalizzazione e Riqualficazione del Sistema Sanitario Regionale per il Rientro dal Disavanzo", il cui articolo 8 prevedeva che le procedure di accREDITAMENTO fossero delegate alle Aziende Sanitarie Locali ivi compreso il rilascio dell'attestato di accREDITAMENTO istituzionale.
- d. In applicazione di tali disposizioni l'Assessorato alla Sanità trasmetteva tutte le pratiche relative alle istanze di accREDITAMENTO promosse ex Reg. n.3/2006 non ancora concluse dalla Regione alle rispettive AA.SS.LL. sul cui territorio insistevano le richiedenti strutture, al fine della conclusione dei rispettivi procedimenti.
- e. con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 veniva nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi nel servizio sanitario regionale campano. Il Commissario ad acta in ossequio ai compiti assegnatigli con la predetta delibera, provvedeva, tra l'altro, con i DD.C.A. 21/2009, 5/2010 e 31/2011 a sospendere l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie private. Con successiva L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. veniva rimossa la predetta sospensione , ma solo a favore di quelle strutture che in possesso di tutti gli ulteriori requisiti previsti dal Reg. n. 3/2006, vantassero un precedente rapporto di accREDITAMENTO provvisorio. La stessa L.R. All'art. 1 , comma 237 quaterdecies riportava le competenze in materia di accREDITAMENTO alla Regione.
- f. il procedimento di accREDITAMENTO istituzionale relativo alla struttra CEDIF s.r.l., iniziato con l'istanza del 6.9.2006, proseguito con l'accERTAMENTO positivo delle condizioni e dei requisiti da parte della competente Commissione Regionale, ma non definito con l'emanazione del decreto di accREDITAMENTO e trasferito per competenza ex lege n. 16, all'ASL Avellino, non pervenendo alla sua naturale conclusione, è stato oggetto di contenzioso promosso dalla struttura de qua, contenzioso conclusosi definitivamente con sentenza passata in giudicato del TAR Campania, Sez. I di Salerno n. 1715/2014 che accoglie il ricorso.

*Regione Campania*

*Commissario ad acta per l'Attuazione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11.12.2015)*

CONSIDERATO che :

- a) il TAR Campania con la predetta sentenza afferma che il procedimento di accreditamento sottoposto alla sua cognizione relativa alla ricorrente struttura CEDIF srl, iniziato con istanza del 6.9.2006, proseguito con "l'avvenuta espressione in data 8.5.2008 con verbale di conferma del 6.8.2008 da parte del Nucleo di Valutazione per l'accredimento, del parere favorevole all'accredimento ai sensi dell'art. 5 del Reg. n. 3/2006, ...omissis... non appare revocabile in dubbio che ... in applicazione del tempus regis actum, avrebbe dovuto concludersi secondo la scansione temporale procedimentale del Regolamento n. 3/2006 alla stregua delle cui previsioni deve conformarsi l'esito della finale determinazione, qualunque sia il contenuto".
- b) successivamente la CEDIF s.r.l. ha presentato ulteriore ricorso al TAR Salerno ex art. 112 e ss. del D.L.vo n. 104/2010 affinché, in esecuzione del giudicato sia ordinato all'ASL Avellino e alla Struttura Commissariale della Regione Campania, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, alla prima di emettere attestato di accreditabilità del Centro ricorrente e alla seconda, sulla scorta dell'attestato di accreditabilità, l'adozione del decreto finale di accreditamento istituzionale.
- c) dall'esame della precitata sentenza e in esecuzione dei principi e delle indicazioni in essa contenuti si rileva che il procedimento de quo debba seguire le fasi, i relativi atti endoprocedimentali e il provvedimento conclusivo analiticamente e dettagliatamente rappresentati all'art. 5 del Regolamento n. 3 del 31.7.2006, il tutto in combinato disposto con le omologhe disposizioni contenute nella sopravvenuta regolamentazione in materia (L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii.), che non si pongano in contrasto con quanto statuito in sentenza.
- d) in ottemperanza al predetto giudicato l'ASL Avellino, per quanto di sua competenza, sulla base dell'attività di verifica già precedentemente svolta dal nucleo regionale e sulla scorta della relazione motivata, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1080 dell'11.8.2015 ha certificato per l'effetto alla Regione Campania che la struttura CEDIF srl è accreditabile con riserva di verifica dell'attività e dei risultati, ai sensi dell'art.5.del Regolamento n. 3/2006, sia relativamente al presidio ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale (ex art. 44 L. 833/78) che al centro di riabilitazione (ex art.26 L. 833/78) con attribuzione per entrambe le attività di Classe "B".
- e) con nota del 14.3.2016 prot. n. 2016. 0178379 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale nell'indicare la data dell'udienza prossima per la trattazione del giudizio ex art. 112 e ss. del D.Lgs 104/2010 promosso dalla CEDIF srl contro l'ASL Avellino e Regione Campania, nonché Commissario Straordinario per il piano di rientro Sanità Campania, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla surrichiamata sentenza TAR Campania – Salerno, Sez. I n. 1715/2014 precisava "che l'ASL Avellino con delibera commissariale n. 1080 dell'11.8.2015 ... ha eseguito il dictum giudiziario sicchè una eventuale inottemperanza della regione Campania potrebbe comportare l'accoglimento del ricorso e la conseguente nomina di un commissario ad acta.

RITENUTO

che si rende necessario e improcrastinabile concludere il procedimento relativo all'accredimento della struttura CEDIF srl di Mirabella Eclano, in linea anche con quanto statuito con la più volte citata sentenza Tar Campania n. 1715/2014, con le procedure indicate nel Reg. n.3/2006.

che per effetto di quanto tutto innanzi rappresentato debba essere disposto l'accredimento con verifica dell'attività e dei risultati ex art. 5 del Regolamento n. 3/2006 e comunque in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale, a favore della struttura CEDIF srl di

*Regione Campania*

*Commissario ad acta per l'Attuazione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11.12.2015)*

Mirabella Eclano per l'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale (FKT) ex art. 44 L. 833/78 e per l'attività ambulatoriale centro di riabilitazione ex art.26 L. 833/78.

VISTO: l'art. 5 del Regolamento della Regione Campania n. 3 del 31.7.2006.
la L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA:

l'istanza di accreditamento prodotta dalla Società CEDIF s.r.l. del 6.9.2006;
la Sentenza del TAR Campania Sez.I di Salerno n. 1715 del 10.10.2014;
la delibera di accreditabilità del Commissario Straordinario dell'ASL AV n. 1080 dell' 11.8.2015;
la comunicazione dell'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale prot. 2016.0178379 del 14.3.2016.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

è disposto l'accreditamento con verifica dell'attività e dei risultati ex art. 5 del Regolamento n. 3/2006 della struttura CEDIF s.r.l. con sede legale e operativa in Mirabella Eclano via Calcazanco, 43 – P.Iva 02001890645 per le seguenti attività:

- Attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale (FKT) – ex art. 44, L. 833/78;
 - Attività ambulatoriale di riabilitazione – ex art. 26, L. 833/78;
1. di stabilire:
 - che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha durata di quindici mesi. Allo scadere del dodicesimo mese dal rilascio del titolo, ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del citato Regolamento, sarà attivata dall'Assessorato alla Sanità la verifica dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
 - che l'accreditamento istituzionale definitivo a seguito della predetta verifica se positiva sarà disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
 2. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
 3. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario/Tecnico al quale è affidata la responsabilità delle attività svolte, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti rispettivamente competenti;



Regione Campania

*Commissario ad acta per l'Attuazione del
Piano di rientro del settore sanitario*

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11.12.2015)

4. di stabilire altresì che l'accreditamento di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
5. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL di Avellino territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata e all'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale;
6. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Responsabile P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Responsabile P.O.
Dott.ssa M. Canzanella

Il Dirigente UOD Interventi Socio Sanitari
Dott.ssa Marina Rinaldi

Il Direttore Generale della Tutela
della Salute e C. SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni